

Commento al messaggio, 2 giugno 2019



1 decina: Cari figli, soltanto un cuore puro ed aperto farà sì che conosciate davvero mio Figlio, e che tutti quelli che non conoscono il suo amore lo conoscano per mezzo di voi. Solo l'amore farà sì che comprendiate che esso è più forte della morte, perché il vero amore ha vinto la morte ed ha fatto in modo che la morte non esista. Figli miei, il perdono è una forma eccelsa d'amore. Voi, come apostoli del mio amore, dovete pregare per essere forti nello spirito e poter comprendere e perdonare. Voi, apostoli del mio amore, con la comprensione ed il perdono, date esempio d'amore e di misericordia. Riuscire a comprendere e perdonare è un dono per cui si deve pregare e di cui si deve aver cura. Col perdono voi mostrate di saper amare. Guardate, figli miei, come il Padre Celeste vi ama con un amore grande, con comprensione, perdono e giustizia. Come vi dà me, la Madre dei vostri cuori. Ed ecco: sono qui in mezzo a voi per benedirvi con la materna benedizione; per invitarvi alla preghiera e al digiuno; per dirvi di credere, di sperare, di perdonare, di pregare per i vostri pastori e soprattutto di amare senza limiti. Figli miei, seguitemi! La mia via è la via della pace e dell'amore, la via di mio Figlio. È la via che porta al trionfo del mio Cuore. Vi ringrazio!

2 decina: Cari figli, soltanto un cuore puro ed aperto farà sì che conosciate davvero mio Figlio, e che tutti quelli che non conoscono il suo amore lo conoscano per mezzo di voi.

Avere un cuore puro e aperto consente di accogliere e conoscere l'amore che Gesù ha per noi. Un cuore aperto ci consente di accogliere il perdono che il Padre Celeste ci offre e ci rende capaci di comprendere maggiormente e perdonare anche il prossimo. Avere un cuore puro e aperto ci rende strumenti dello Spirito Santo, ci rende testimoni attraverso i quali, coloro che non conoscono ancora l'amore di Gesù, lo possono conoscere. La vostra preghiera per aprire i cuori, poco alla volta produce tutto questo: vi aiuta a conoscere sempre meglio l'amore che Dio ha per ciascuno di voi e vi aiuta a comprendere maggiormente il vostro prossimo.

3 decina: Figli miei, il perdono è una forma eccelsa d'amore.

Dal 2015-16, anno santo straordinario, Giubileo della Misericordia, abbiamo introdotto nel percorso di Apostoli della Pace, una catechesi sul perdono, che abbiamo proposto in tanti nostri convegni e incontri. La catechesi si conclude con il "gesto del perdono": una preghiera in cui ciascuno nel suo cuore, chiede al Signore di perdonare una persona che lo ha offeso; e accompagna la preghiera con un segno visibile, ad esempio, abbiamo portato in processione, ognuno, un lumino acceso, che rappresentava la persona che volevamo perdonare e lo abbiamo depresso davanti alla statua della Madonna. Sono stati momenti di vera spi-

ritualità in cui più di uno si è commosso, momenti in cui molti hanno riacquisito una maggiore pace, sono stati momenti in cui la nostra mamma del Cielo si è commossa ed è stata consolata. Già l'anno successivo, nel 2017 a Fatima, abbiamo portato oltre 4.000 gesti di perdono compiuti dagli Apostoli della Pace. In seguito abbiamo continuato a compiere il "gesto del perdono", con i gruppi che frequentano Casa Santa Maria Goretti a Medugorje. Credo che ad oggi, gli Apostoli della Pace abbiano offerto ben oltre 10.000 gesti di perdono.

4 decina: **Voi, come apostoli del mio amore, dovete pregare per essere forti nello spirito e poter comprendere e perdonare. Voi, apostoli del mio amore, con la comprensione ed il perdono, date esempio d'amore e di misericordia... Col perdono voi mostrate di saper amare.**

Dalla preghiera a dalle testimonianze di chi è riuscito a perdonare, abbiamo imparato a utilizzare la regola del "pane quotidiano". In quel "gesto di perdono" non abbiamo messo delle persone che ci hanno fatto troppo male, persone che ci hanno arrecato offese che in quel momento rappresentavano per noi un ostacolo interiore insormontabile. In quel gesto di perdono, in quella preghiera, abbiamo chiesto al Signore di perdonare delle persone che ci avevano creato piccoli disagi, persone con le quali c'erano state piccole incomprendimenti, insomma, persone che noi, in quel giorno, riuscivamo con serenità e con gioia a dire: Signore ti prego perdona quella persona. Nel carcere del risentimento in cui qualcuno si trovava rinchiuso, non abbiamo cercato di sfondare il portone arrugginito, ma abbiamo aperto semplicemente una finestrella dalla quale è entrata un pò di serenità e di pace. È la regola del pane quotidiano: quello che oggi, con l'aiuto dello Spirito Santo, ci è possibile fare. **"Riuscire a comprendere e perdonare è un dono per cui si deve pregare e di cui si deve aver cura"** occorre coltivare la capacità di perdonare, aprire una finestrella, non è sufficiente per uscire dal carcere del risentimento, infatti l'invito e quello di ripetere quel gesto e quella preghiera, tornando in Chiesa una settimana dopo, e accendere un nuovo lumino davanti alla statua di Maria, accompagnandolo con la preghiera per perdonare un'altra piccola offesa. In questo modo apriamo un'altra finestrella e nel cuore entra un altro po' di grazia, e così la settimana successiva... In questo modo a partire dalla vittoria nelle sfide più semplici, entra nel cuore una maggiore pace e serenità, e a quel punto possiamo superare anche le offese più grandi e diventiamo interiormente liberi e la grazia può circolare dentro di noi.

5 decina **Figli miei, seguitemi! La mia via è la via della pace e dell'amore, la via di mio Figlio. È la via che porta al trionfo del mio Cuore. Vi ringrazio!**

Cari Apostoli della Pace, voi state già seguendo la Regina della Pace, e credo che vi ringrazia perché vi riunite ogni mese per ascoltare le sue parole, per pregare insieme con Lei. In questo mese si celebra la solennità di Pentecoste in cui lo Spirito Santo è sceso su Maria e gli Apostoli, anche i vostri, sono veri Cenacoli di Pentecoste nei quali Maria è presente, e lo Spirito Santo scende di nuovo. Maria vi ringrazia per tutte le preghiere che fate per aprire a Lei tanti cuori, grazie a voi tanti hanno accolto Gesù nella loro vita e anche voi conoscete meglio il suo amore. Maria vi ringrazia per tutti i gesti di perdono che state compiendo, vi ringrazia perché state dimostrando di saper amare e di avere in voi l'Amore del Padre Celeste. Questo è anche un bellissimo esempio che donate al vostro prossimo. In questo messaggio Maria vi ringrazia anche per tutte le preghiere che fate per i vostri pastori. Cari Apostoli della Pace voi state già seguendo Maria sulla sua via, se perseveriamo, ci aspettano delle tappe di grazia sempre più belle.

Il Signore Gesù vi benedica sempre

p. Silvano